



I NOSTRI CONFRATELLI DEL LIBANO

Carissimi Confratelli,
Oltre ad alcune brevi notizie e alla
presentazione del recente
Segretariato per le Nuove Iniziative
Pastorali, oggi vi parliamo del Libano e di
Michalovce, riservandoci di parlare, nel
mese prossimo di Bratislava.

La Redazione.



Foto: Beyrouth, Scuola Madonna del Perpetuo Soccorso, febbraio 1999. Seduti: P. Darlix, P. General, P. Sander, P. Cop.

I Padri Joseph Tobin, Superiore Generale e Georges Darlix, Vicario Generale, dal 1 all'8 febbraio 1999, hanno reso visita ai nostri confratelli del Libano.

Questo paese del Vicino Oriente, con 3,5 milioni di abitanti, dal 1976 ha conosciuto una guerra civile durata 16 anni, sino all'accordo di Taéf. La costituzione libanese riconosce ufficialmente 17 confessioni religiose; tra queste si contano sei Chiese o comunità cattoliche. Questa diversità di Chiese con proprie tradizioni liturgiche, spirituali e culturali è senza alcun dubbio, una ricchezza per la Chiesa del Libano; ma può anche rivelare una certa debolezza. E' questo contesto che è stato posto al centro dell'Assemblea speciale per il Libano del Sinodo dei Vescovi nel 1995, il cui tema era: "Cristo è la nostra speranza. Rinnovati dal Suo Spirito, siamo solidarmente testimoni del suo amore".

Nel 1952, la Congregazione per le Chiese Orientali, chiese ai Redentoristi di accettare una missione nel Medio Oriente, tra i Siri e i Caldei. La Provincia Belga accettò. Il Patriarca caldeo li invitò a Bagdad nel 1958. Da allora 13 redentoristi belgi sono stati lì, in missione tra i Caldei e altre Chiese, nelle comunità di Beyrouth e Bagdad. Però che sono i redentoristi del Libano nel 1999? Dal 1954 vi si trova un missionario belga che parla arabo e cura la nostra chiesa della Madonna del Perpetuo Soccorso e una scuola con 385 bambini di questo quartiere povero; si prende cura anche di alcune comunità religiose. Un Padre libanese è professore

perpetuo dal 7 febbraio 1999. Due professi con voti temporanei, studiano presso l'università cattolica di Beyrouth. Vi è anche un postulante.

Durante la loro permanenza a Beyrouth, i Visitatori hanno tenuto una conferenza stampa nel centro cattolico d'informazione. Il Padre Generale ha presentato la missione della Congregazione nel mondo e il suo carisma presso i più abbandonati. In particolare, P. Tobin ha affermato: "il nostro carisma non ci appartiene. Desideriamo offrirlo al Libano per creare un clima di speranza e poter annunciare La Buona Novella di Gesù alla gente più abbandonata". Infine, il Padre Generale ha presentato il nuovo progetto alfonsiano nella valle della Bekaa: "Ci sentiamo molto orgogliosi di poter assicurare una presenza a Zahié, nella Bekaa, per rispondere così alla chiamata del Sinodo dei vescovi per il Libano, che chiede che la Chiesa sia al servizio di tutto il popolo. La nostra Congregazione ha voluto fondare un Centro culturale a Zhaié. Il Padre Elias Sader impiegherà lì il suo tempo per accogliere i giovani che ha bisogno di alimentare la propria fede e rinsaldare la speranza, soprattutto dopo questi anni di guerra".

Padre Elias Sader, primo redentorista libanese, ha aggiunto: "Questo centro è stato fondato per aiutare la gioventù a incarnare il sinodo nella propria vita, cominciando con l'approfondimento della sua spiritualità; e anche per imparare a vivere meglio la fraternità con tutti gli altri, lontani da ogni fanatismo": 'stare con tutti e per tutti'.

UN GIUBILARE A ROMA

Padre Jan Pierkarski è stato ordinato sacerdote il 17 aprile 1949. Quando aveva vent'anni, è stato salvato dalla morte in modo provvidenziale. Difatti, durante la seconda guerra mondiale, il 6 agosto 1944, sono stati uccisi tutti gli altri membri della comunità di Karoikova a Varsavia. Padre Pierkarski si trovava fuori e non può certo dimenticare quel giorno terribile.

Sabato 17 aprile, nel Collegio Sant'Alfonso di Roma, è stato celebrato il suo giubileo d'oro di sacerdozio. Padre Pierkarski, nella sua Provincia è stato Economo e Procuratore provinciale negli anni durissimi del dopo guerra. In seguito, è stato Superiore Provinciale. In seguito è stato trasferito a Roma al servizio della Congregazione come Vicerettore ed Economo della nostra casa di Sant'Alfonso. In quegli anni teneva anche i contatti con i nostri confratelli della Cecoslovacchia.

Oggi, Padre Pierkarski continua ad essere un missionario molto attivo. Vive a Roma da 28 anni ed è al servizio dei pellegrini polacchi sempre più numerosi a Roma. E' molto conosciuto ed apprezzato dai pellegrini per la sua conoscenza della città e soprattutto per il suo zelo missionario. Ogni domenica, dalla prima messa nella nostra chiesa di Sant'Alfonso, è sempre presente al confessionale.

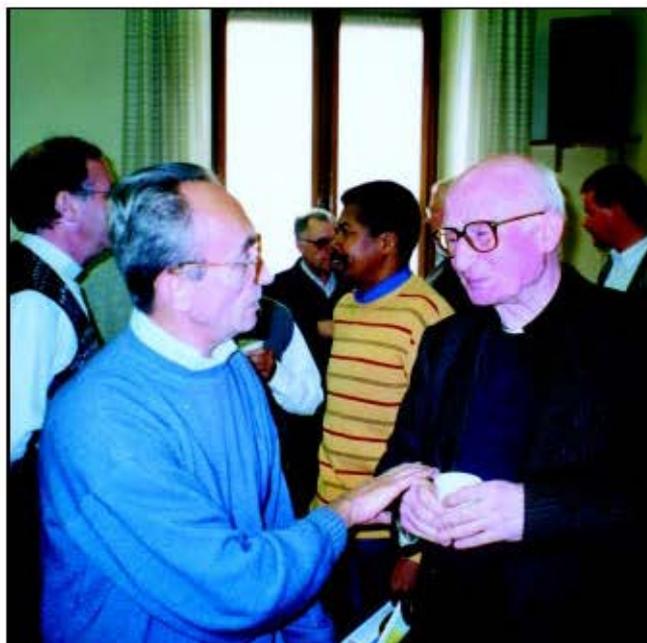
COREA

Padre Man Yong lee, scrive: "il 1998 è stato per noi un anno di grandi benedizioni. Abbiamo avuto professioni temporanee e per perpetue. Due confratelli sono stati ordinati sacerdoti. Il padre Peter Cheroen, della Viceprovincia di Bangkok, si è unito alla nostra Missione. La costruzione del nostro noviziato ha fatto grandi progressi ed è già pronto l'impianto elettrico. Nell'Avvento, i nostri due giovani preti, assieme ai nostri seminaristi e Fratelli Coadiutori, hanno predicato la nostra prima missione parrocchiale. Per tutti questi doni, chiediamo di unirvi a noi nel ringraziare il Signore.

Le comunico, i grandi avvenimenti che avranno luogo nel 1999: in gennaio, tre confratelli hanno creato una comunità in una zona povera e tre nuovi candidati sono entrati nel postulando. Due postulanti hanno iniziato il noviziato. Il prossimo 15 marzo, il Fratello John Kim farà la professione perpetua. il 26 giugno, il Diacono Rio Lee sarà ordinato sacerdote. Siamo molto contenti di potervi comunicare queste straordinarie benedizioni!

LA NOSTRA PAGINA DI INTERNET

Ricordiamo, ancora una volta, che in tutti i numeri di Communicationes, nell'ultima pagina si trova sempre il nostro indirizzo in internet e di e-mail. Assieme si trova anche un elenco di indirizzi redentoristi, di laici e simpatizzanti della nostra missione e altre entità redentoriste.



P. Jan Piekarski, a destra, parla con P. Georges Darlix, vicario generale della C.Ss.R.

CINA

Negli ultimi nove anni in Hong Kong e Macao, la nostra presenza redentorista è sempre più desiderata e accettata nella regione. Si svolgono tipi di apostolato occasionalmente dispersi e abbiamo un padre che insegna inglese nel territorio continentale della Cina.

Hong Kong inizialmente è stata fondata come "base" per penetrare in Cina. Ci piacerebbe essere già completamente insediati in essa, però per ora, possiamo contare con un aiuto limitato. La comunità sarebbe contenta di vedere che la Missione in Cina ha un futuro stabile. Per questo abbiamo bisogno di continuare a ricevere aiuto da Canberra, da parte della Provincia e di altre unità della Congregazione. Alcuni confratelli pensano che dovremmo cercare di avere una casa in Cina come segnale di un impegno permanente. Abbiamo anche bisogno di rimpiazzi. Lavoriamo perché si stabilisca una presenza permanente in questa regione. (*informazioni della comunità di Hong Kong, "Asioc News, dicembre 1998*).

PROVINCIA DI STRASBURGO

All'inizio del 1999, la Provincia contava 61 professi e un novizio. Attualmente sta ricevendo un aiuto da parte del Perù-Sur. Infatti i Padri Guillermo Urquiza di 35 anni e Raúl Peralta di 32 sono arrivati ponendosi al servizio della Provincia. Il Superiore Viceprovinciale del Perù-Sur, P. Francisco Arias, precisa che questo è come un ricordo e un riconoscimento verso i primi missionari francesi giunti in Perù.

Nel prossimo numero daremo informazioni sulle Viceprovince di Resistencia, Bratislava, Madagascar e di altre cose ancora.

“S.E.R.V.E”

Per i Redentoristi della Provincia di Yorkton, è stata una sfida costante vedere quanti giovani, nell'attuale struttura della Chiesa Cattolica Ucraina, vive oggi ai margini della propria vocazione cristiana. Si tratta di una sfida affrontata con discernimento e preghiera. Frequentemente i giovani adulti vivono ai margini della vita della Chiesa, senza un senso di appartenenza alla stessa e senza alcuna partecipazione.

Negli ultimi anni e attraverso un processo di dialogo onesto e aperto, i redentoristi si sono dedicati a questi giovani adulti. Il Segretariato per i Giovani e le Vocazioni della Provincia di Yorkton, ha preparato un programma chiamato “Serve” (= *Summer Endeavor in a Redemptorist Volunteer Experience*). Per diversi anni, questo programma si è sviluppato a Toronto e a Edmonton. “Serve” offre ai giovani e ai Redentoristi, due settimane di esperienza di vita comunitaria, preghiera e aiuto ai poveri. “Serve” è la risposta dei Redentoristi alla chiamata dei giovani adulti di una comunità cattolica Bizantina che chiedeva un'opportunità per raggiungere una crescita spirituale della propria vita cristiana.

Il programma “Serve” è rivolto a giovani a partire da 19 anni, sia uomini che donne, che cercano di prendere seriamente in considerazione la propria crescita spirituale e personale e desiderano anche un'esperienza cristiana della Comunità Redentorista. Quanti desiderano far parte di “Serve” devono accettare un impegno e sottoporsi poi a un processo selettivo. Se vengono accettati nel programma, allora la Provincia di Yorkton li accoglie completamente. Inoltre vengono compensati del salario che non hanno potuto percepire nelle due settimane previste dal programma.

Il primo programma “Serve” si è svolto in due settimane di agosto del 1991. Si è concluso nella Casa del Redentor (Seminario e casa di formazione redentorista) di Toronto, nell'Ontario, Canada. Vi hanno partecipato in undici tra giovani e ragazze, compresi tre redentoristi. Hanno condiviso tutta la vita comunitaria. L'esperienza è stata molto positiva, con esito tanto straordinario che nel 1992, sono stati realizzati altri due programmi. Dal 1993 al 1998, ogni anno ce n'è stato uno. Nel 1997, Serve ha trasferito la propria sede nella Casa Clemente di Edmonton, Alberta.

Serve svolge il suo incarico coinvolgendo i partecipanti in comunità impegnate nell'aiuto ai poveri che vivono a Edmonton, Alberta in Canada. I partecipanti si uniscono ai programmi e alle attività di queste comunità (case di missione, mense sociali, dispensari ecc.).

Ognuna di queste comunità si impegna a mantenere una relazione stabile con i propri amici in necessità. Quest'anno, “Serve” si svolgerà a Edmonton dal 6 al 20 agosto.

LE NUOVE INIZIATIVE

In accordo con le disposizioni del Capitolo Generale del 1997, il Consiglio Generale ha creato un Segretariato per le nuove iniziative pastorali che si tengono durante il sessennio 1997-2003.

Tale Segretariato è composto dai seguenti confratelli: Georges Darlix, Vicario e Consigliere Generale; Athanase Nsiamina (per l'Africa, 0603); Paul Hansen (per l'America del Nord, 4600); Alfeo Prandel (per l'America Latina, 4100); Karl Gaspar (per l'Asia, 4700); Gerhard Donnevert (per L'Europa Nord, 1000); Walter Corneillie (per l'Europa Sud, 0600).

Nella prima riunione a Roma, nei giorni 18-23 gennaio 1999, il Segretariato ha concretizzato i propri obiettivi e il metodo d'azione. Data l'attuale situazione della Congregazione e il previsto orizzonte, il Segretariato per le Nuove Iniziative Pastorali desidera compiere uno studio su queste iniziative e farle conoscere; fare una valutazione e incoraggiare i confratelli di tutta la congregazione, affinché, tenendo conto della propria situazione, preparino una risposta in questo senso, a livello locale e regionale.

Il metodo consiste nell'identificare le Nuove Iniziative Pastorali che già si stanno realizzando nelle diverse province. Per questo si raccoglieranno i seguenti dati: se si tratta di iniziative personali o comunitarie; verso quali problemi sono orientate e quali iniziative sono rivolte specificamente ai più abbandonati; quali altri operatori pastorali collaborano a queste iniziative (sacerdoti e religiosi di altre congregazioni, sacerdoti diocesani, collaboratori laici C.Ss.R., altri laici) e altre organizzazioni popolari come gruppi per i diritti umani, ONG e altri. Il punto seguente è: in che modo identificare queste iniziative con il carisma alfonsiano e il ruolo che svolge in esse la nostra spiritualità.

Il Segretariato, all'interno della collaborazione internazionale, desidera sottolineare i criteri di valutazione di queste iniziative pastorali: determinare quali di esse incarnano lo spirito alfonsiano; comunicare tali esperienze a tutti i confratelli con la speranza di incoraggiarli e guidarli nella loro ricerca. E' importante fare un'analisi delle correnti mondiali (in campo economico, culturale, politico, religioso) nella speranza di poter identificare il compito dei Redentoristi nella Chiesa e nel mondo. Occorre segnalare le nuove iniziative pastorali che devono nascere per far fronte a queste emergenti realtà mondiali.

Il metodo vuole anche promuovere nuove iniziative a livello regionale e provinciale, mediante incontri regionali che si occupino delle stesse. Per questo saranno organizzati gruppi della C.Ss.R. affinché gli uni apprendano dagli altri e possano in tal modo sorgere, dove sia necessario, nuove iniziative che siano fattibili.

MICHALOVCE, UNA VICE-PROVINCIA GIOVANE ED ENTUSIASTA

La visita effettuata da Stanislav Wróbel e P. Serafino Fiore alla Vice-Province di Michalovce in Slovacchia (24 febbraio-6 marzo) ha permesso di incontrare una realtà in piena crescita, pur tra le difficoltà che è facile immaginare se si tiene conto della storia più o meno recente di questa Unità.

Solo da nove anni la Vice-Province è tornata in possesso delle sue proprietà e ha potuto riprendere la libera vita di comunità. La missione della Vice-Province si attua nel territorio orientale della Slovacchia, a partire dalle comunità di Michalovce, Stropkov, Stara L'ubovna e Korolevo: quest'ultima è una casa fondata dalla Vice-Province in terra Ucraina, a circa 100 km dalla frontiera, in una regione che culturalmente ed etnicamente è più vicina alla Slovacchia, ma che risente tuttora dell'opera di sistematica distruzione della religione operata dal regime marxista.

La Vice-Province di Michalovce attua il suo lavoro apostolico a favore della Chiesa di rito greco-cattolico: un nostro confratello, Milan Chatur, è vescovo di questo rito a Kosice, ma in generale la presenza dei Redentoristi è apprezzata per lo slancio missionario che la caratterizza e in particolare per la disponibilità alle confessioni. Tre comunità su quattro (Stropkov, Stara L'ubovna e Korolevo) sono impegnate direttamente nella pastorale parrocchiale, mentre Michalovce assicura esercizi spirituali a clero e laici, oltre che l'assistenza alla chiesa. E' edita anche una rivista, *Missionar*, che raggiunge le 11.000 copie, e recentemente la Vice-Province si sta sempre più aprendo alle Missioni popolari.

La formazione è svolta metà in patria e metà fuori: la bella casa di Stropkov, di recente inaugurazione, accoglie attualmente 7 novizi, mentre si conta sulle strutture formative della Provincia di Varsavia per la formazione dei postulanti (attualmente 3 a Cracovia) e dei teologi professi (5 a Tuchów). Inoltre un giovane diacono, che ha terminato i suoi studi risiedendo nella comunità di S.Gioacchino a Roma, è stato ultimamente ordinato presbitero.

La Vice-Province è molto giovane (età media sui 40 anni circa), lamenta di non avere alle spalle



Foto: i partecipanti all'assemblea Vice-Provinciale di Michalovce, tenutasi a Stropkov a conclusione della Visita.

una grande tradizione e concreti punti di riferimento, a causa del "vuoto" creato dal regime comunista nei decenni passati. In compenso ha il sincero entusiasmo di chi vuole imparare a vivere il carisma Redentorista in risposta ai nostri tempi: lo ha dimostrato la nutrita presenza (34 partecipanti) all'assemblea che ha concluso la visita. La Vice-Province ha soprattutto una grande eredità, che essa è chiamata a condividere con tutta la Congregazione, e questa eredità si chiama spiritualità orientale. Un tesoro quanto mai prezioso, se solo si tiene conto della scelta che l'ultimo Capitolo Generale ha fatto per la spiritualità.

INCONTRO SU I GIOVANI

Dal 30 giugno al 4 luglio, a Bussolengo in Italia, si terrà un incontro di redentoristi responsabili della Pastorale Giovanile e Vocazionale dell'Europa. Sarà una buona opportunità per una valutazione dei risultati dell'incontro dei giovani europei a Essen in Belgio, svoltosi nell'agosto scorso.

C.Ss.R. COMMUNICATIONES

Home page:

<http://www.redemptor.com.br/> ~CSsR/

E-mail: gccssr@redemptor.com.br

N° 144- 05 / 1999

Casella postale 2458 - Roma - 00100 - Italia.

Responsabile: Geraldo Rodrigues

Traduzione: Tito Furlan

Stampa & spedizione: Valsele Tipografica, Materdomini, Av (Italia).